

Due albanesi rubano su commissione generi alimentari di pregio a Tarquinia, ma vengono inseguiti e costretti alla resa dai carabinieri

## Furto di Brunello di Montalcino e parmigiano

TARQUINIA - (nm) Erano giunti da Roma a Tarquinia per rubare; ma non sapevano che, in zona, c'erano i carabinieri della rdimobile di Tuscania che, con i colleghi della stazione locale, li hanno intercettati, inseguiti e, alla fine, costretti alla resa e arrestati. E' successo ieri, all'Eurospin. I due, penetrati nel supermercato, hanno preso di mira - trattandosi di un furto su commissione - generi alimentari pregiati; e, in particolare, il vino. Non quello corrente, da tavola, di media o buona qualità, ma le bottiglie del pregiatissimo Brunel-

lo da Montalcino. Bottiglie che, all'acquisto diretto, si pagano centinaia di euro; e che, anche quando rivendute al mercato parallelo della ricettazione, fruttano un buon guadagno agli specialisti del settore. Oltre al vino, come detto, hanno preso di mira altri prodotti: ma sempre con la costante che, per essere asportati, dovessero essere di qualità. In particolare, si sono portati via del parmigiano. Le loro manovre, però, non sono sfuggite; e, come sempre, l'intervento dei militari della rdimobile e della stazione, coordinati dal

comandante della compagnia, il capitano Cuneo, non si è fatto attendere. Gli albanesi, braccati dagli investigatori, sono fuggiti. Ma, ben presto, sono stati attornati, bloccati, costretti alla resa. Per i due, quindi, dopo le formalità di legge dell'arresto, c'è stato il viaggio al carcere di Civitavecchia, dove, a breve, dovranno comparire davanti al giudice per la convalida e l'eventuale direttissima. Ancora una riposta efficace, a Tarquinia, da parte dei carabinieri, ai furti. Da tempo, il controllo del territorio ha raggiunto livelli di eccellenza.

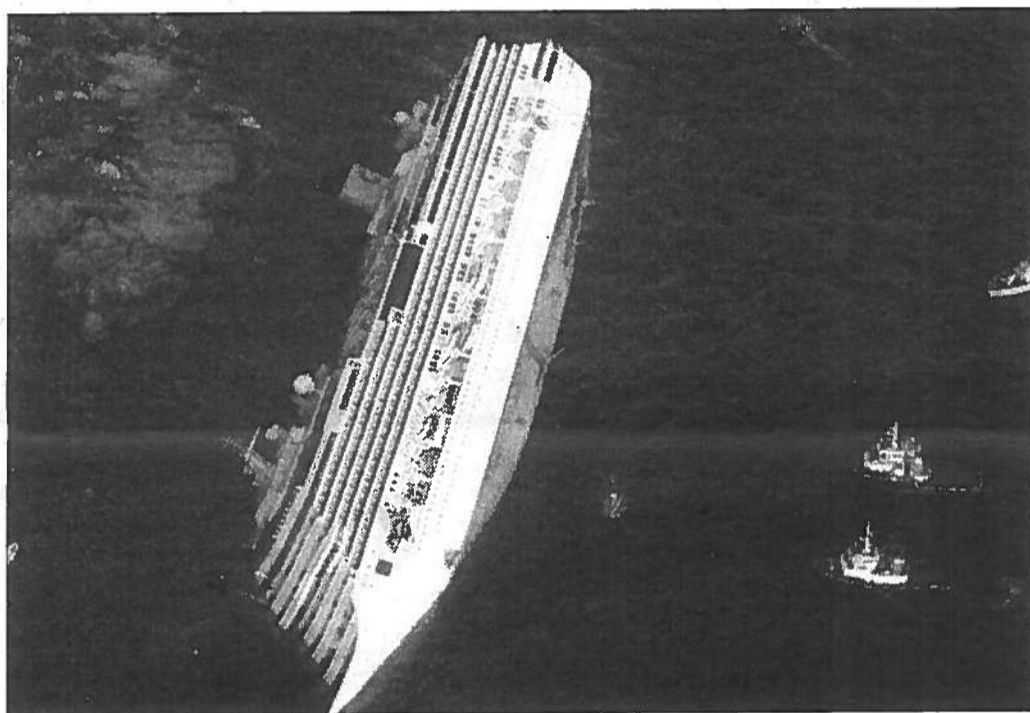


**Posto di blocco**  
Arrestati dai carabinieri due albanesi che erano entrati all'Eurospin di Tarquinia e avevano rubato bottiglie di Brunello di Montalcino e Parmigiano. Sono stati portati nel carcere di Civitavecchia

Il viterbese Cristiano Pace, come lei animatore turistico, era invece sceso poco prima per fine turno

# “Sono tanto scossa, ma sto bene”

Barbara Melandri (24 anni) di Fabrica di Roma, era sulla Costa Concordia



**Tragedia del mare**  
La nave incagliata di fronte all'isola del Giglio. Sopra, una foto sorridente di Barbara Melandri

VITERBO - (nm) E pensare che, la sera di venerdì 13, dai pochi telegiornali che, in notiziari dominati dal "declassamento" dell'Italia, hanno trovato il modo di trattare del naufragio della Costa Concordia, arrivava la notizia che tutto stava andando bene, e che i quattromila passeggeri della nave erano tutti lì, sani e salvi, all'isola del Giglio. Invece, ci sono stati morti, feriti, dispersi. E, tra coloro che, sulla nave salpata da Civitavecchia per effettuare, dopo una sosta a Savona, una crociera nel Mediterraneo, c'era anche una giovane viterbese, Barbara Melandri, 24 anni, di Fabrica di Roma, mentre un altro viterbese, Cristiano Pace, di 28 anni, era sceso al porto di Civitavecchia per fine turno. Entrambi, Barbara e Cristiano, sono animatori turistici. "Sono un uomo miracolato - ha commentato Cristiano, - ho chie-

sto di scendere a Civitavecchia perché più vicina a Viterbo. Un caso fortuito - aggiunge - di non essere a bordo". Pace, informato

dell'incidente a notte fonda, ha subito cercato di avere notizie sui suoi colleghi. A bordo della nave, come detto, c'era Barbara Melan-

dri. "E' l'unica dell'equipaggio che sono riuscito a contattare - fa sapere Cristiano, - so che sta bene, è ancora scossa, ma sta bene."

Barbara, sulla nave, ci stava come animatrice turistica, in seguito a un corso organizzato dalla Provincia di Viterbo. Quando la nave si

è incagliata, ha vissuto, come tutti, quell'urto, quell'andare e venire della luce, poi il buio. E la "bugia" che, a guastarsi, fosse stato un generatore di corrente.

"Ringrazio tutti quelli che si sono interessati alle mie condizioni... - ha scritto Barbara su Facebook, appena rientrata a Fabrica. - Sono finalmente sana e salva a casa... molto impaurita, ma sto bene! Appena ripristino i numeri di telefono - ha aggiunto - vi faccio sapere tramite Facebook, così mi rimandate tutti i vostri che ormai giacciono in fondo al mar Tirreno, al largo delle coste dell'isola del Giglio!". "Per fortuna - ha scritto ancora - sono tornata a casa e sto bene... un po' tanto sconvolta... ma bene".

Sul luogo dell'incidente, è stato inviato il nucleo sommozzatori specializzato in immersioni sui relitti dei vigili del fuoco di Viterbo.

## Non aveva soldi e se l'è cavata con una denuncia I suoi cani hanno fame e lui, 82 anni, ruba scatolette per "Fido" al market

TARQUINIA - (nm) C'è chi ha fame e, per mangiare, è costretto a rubare. Ma c'è anche per chi, la fame, la "sente" nei suoi cani; e, tuttavia, non ha soldi sufficienti per fare, al supermercato, rifornimento delle classiche scatolette di cibo per Fido; e così, alla chetichella, cerca di rubare.



**Cani** Un furto per loro

Qualche volta, però, può anche andargli male. E' successo nella giornata di ieri a "in Grande", supermercato di Tarquinia. E, a finire nei guai, con tanto di intervento dei carabinieri e un atto formale di denuncia contro di lui (a piede libero), è stato un pensionato. Un uomo di 82 anni. Questi, dopo avere fatto man bassa di "refurtiva" per portarla, quanto prima, i suoi cani, che la reclamavano a gran voce (abbaiando), pensava di farla franca. Invece, non è sfuggito alla rete dei controlli che, ormai, nei negozi, è sempre più

fitta: posto che, in tempi di crisi, la fame è tanta, e i soldi sono pochi. L'uomo, come detto, pur essendo stato bloccato in flagranza di reato, se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Poteva essere arrestato.

Certamente, però, si è tenuto conto del "valore morale" di quello che aveva fatto, e anche, probabilmente, delle sue scarse disponibilità economiche. Insomma, per non sentir più latrare di fame e di disperazione i suoi cani, non gli restava altro da fare che,

una volta entrato in un supermarket, portare via una buona provvista di quelle scatolette con cibo per i cani che, a chi li possiede, risolvono tanti problemi. A entrare in azione, con tutto il tatto e l'umanità che li caratterizzano, sono stati i carabinieri della stazione di Tarquinia.

Bambino non voleva entrare in aula e si pensava che fosse stato oggetto di abusi, ma non sono emersi riscontri

## Nessun "orco" a scuola: indagini verso l'archiviazione

VITERBO - (nm) Dalle indagini, non sarebbero emersi elementi tali da sostenere l'accusa. L'inchiesta, quindi, marcerebbe decisa verso l'archiviazione. Erano stati gli avvocati Delle Monache e Jezzi a denunciare il fatto, interpellati dai genitori del bambino che, a sorpresa, quando l'avevano portato a scuola, non aveva voluto entrare nell'edificio. Si era fermato sul cancello, e aveva posto in essere comportamenti tali, da lasciare pensare che, dietro la sua fobia, ci fosse stato qualche atto ben preciso, oscuro, che avrebbe potuto ferirlo nell'intimità. Gli inquirenti, venuti a conoscenza di quanto era stato segnalato, si sono subito attivati. E, trattandosi di un minore, hanno delegato le indagini alla squadra mobile condizionandole, come sempre, in questi casi, all'adozione di particolari filtri trattandosi di un'indagine che coinvolgeva un minore. In particolare, si trattava di ascoltare proprio il bambino. A questo scopo, non si è tralasciato nulla per cercare di far dire al piccolo quella



**Tribunale** In archivio le presunte molestie a un bimbo

che, si pensava, doveva essere una verità oscura, dolorosa e amara. Ma, forse, non c'era nessuna verità da confessare. Il piccolo, infatti, non avrebbe detto nulla. E' stato anche avvicinato, a un certo punto, da uno psicologo della Asl, forse per avere, trattandosi di uno specialista, le massime garanzie. Ad accostarlo,

inoltre, sarebbero stati degli psicologi legati agli ambienti investigativi. Alla fine, la notizia che quella segnalazione non ha portato a nulla, in quanto elementi "sensibili" non sono emersi, è una notizia positiva. Perché, in ultima analisi, significa che il minore, un soggetto fragile, in piena evoluzione, non ha subito pregiu-

dizi. Resta comunque un rebus, un vero e proprio enigma psicologico, visto l'approfondito, coscienzioso e puntuale lavoro della Procura, quale sia stato il fattore scatenante di un comportamento che, fino a questo momento, non sembra decifrabile. Problemi che, forse, riguardano l'età evolutiva. E che, forse, hanno spiegazioni più banali, meno impegnative; meno, soprattutto, legate a quei fatti che, quando accadono, lasciano segni profondi nella psiche. E non solo dei più piccoli. La squadra mobile, tra l'altro, dispone di una sezione adeguata, largamente specializzata, che ha conseguito notevoli risultati nella "bonifica" del territorio da personaggi non propriamente tranquillizzanti per l'integrità dei minori. Qui, il "personaggio-chiave" della situazione, il presunto orco, non è balenato. Per quanto, in tutti i modi, si sia cercato di coglierne un'ombra, un barlume, un sospiro. Niente. Nulla. E l'indagine, salvo colpi di scena improvvisi, appare destinata all'archiviazione.

## Il presidente dell'assemblea, Manuel Catini, si congeda così dall'assise comunale tirrenica Consiglio dei giovani, il bilancio di tre anni

TARQUINIA - Il presidente del Consiglio comunale dei giovani Manuel Catini si congeda dall'organismo da lui diretto per tre anni tracciando un bilancio delle attività svolte e augurandosi che questo organismo possa avere un futuro. "Viviamo tutti una giornata particolare - afferma Catini rivolgendosi ai consiglieri - perché volge al termine un percorso che abbiamo condiviso e che per molti di noi, ha rappresentato una parentesi importante della nostra vita". Tanti gli ambiti che hanno visto come protagonisti i giovani. "Tutto ciò che di buono è stato realizzato si deve molto alla collaborazione attiva e continua di molti membri del Consiglio ed alla costante condivisione di idee e progetti. E se fino a ieri i miei, passatemi il termine, "rimproveri" erano dettati dal-

la consapevolezza che se tutti si fossero impegnati più a fondo si sarebbe potuto fare qualcosa in più, oggi mi rendo conto di quanti bei momenti e quante esperienze estremamente positive e di crescita possano aver perso coloro i quali sono stati meno presenti". Ed ancora: "Con un pizzico d'orgoglio credo che se tutti quelli gerarchicamente a noi superiori avessero preso esempio dalla nostra serenità di giudizio, legata a doppio filo con l'intento di fare il più possibile il bene della nostra Città, non avremmo assistito a molte vicende tristemente rese note dalla stampa locale. Un grazie di cuore va, obbligatoriamente, all'assessore Giancarlo Capitani e alle impiegate dell'ufficio c.i.l.o.-informa giovani." Ed infine: "L'unico rammarico, oltre a quello già citato di non

**"Un buon rapporto con gli assessori, meno col sindaco"**

Manuel Catini Consiglio comunale dei giovani



aver potuto contare appieno sul 100% dei membri del Consiglio, resta un rapporto con il Sindaco che purtroppo, sicuramente anche per mie carenze, non è stato buono come quello con i suoi Assessori. Ad ogni modo, poiché dagli errori cerco sempre di impara-

rare, mi sento, in ultima analisi, di ringraziare anche lui. Mi auguro che, la possibilità di vivere un'esperienza come questa possa essere data anche ad altre ragazze e ragazzi".

Fabrizio Ercolani

Al lavoro le segreterie dei partiti. Si pianificano i mesi a venire

# Politica in fermento

## Verifica di maggioranza in Agraria e alleanze elettorali

TARQUINIA - Sabato di fermento per le segreterie politiche locali. Tante le riunioni all'interno del palazzo comunale. Due i motivi: la verifica di maggioranza dell'Università Agraria prevista per lunedì pomeriggio e le alleanze in vista della prossima tornata comunale. Fermento nell'Udc dove la corrente facente capo all'assessore Bacciardi si è riuniti per tentare di decidere la linea da tenere nei mesi a venire. Secondo alcune fonti non sono mancati accesi dibattiti per delle vedute completamente differenti forse dovute al conferimento di alcuni incarichi. Tra i più agitati il consigliere comunale Mauro Bonifazi e l'assessore dell'Agraria Gino Stella. Mentre per il primo circolano voci di un suo appoggio incondizionato alla ricandidatura del Sindaco Mazzola indipendentemente dalla linea che deciderà di seguire il suo attuale gruppo politico, per il secondo forse c'è il timore che alcune posizioni oramai consolidate possano a breve venire meno. Oltre all'Udc, riunione anche per il direttivo del Pd. Da valutare tutti i possibili scenari che potranno nascere a seguito della verifica di maggioranza. Presente nel palazzo comunale anche il Presidente Alessandro Antonelli apparso molto preoccupato anche se i numeri dovrebbero essere ampiamente dalla sua parte. Preoccupa anche la forte rottura tra il sindaco e Maurizio Leoncelli per la vicenda delle tariffe pubbli-



citarie; lunedì si scoprirà quali sviluppi potrà avere questa nuova situazione di tensione. La paura pre-

elettorale dunque comincia a farsi sentire nel Pd ma meglio non va nel Pdl dove giorno dopo giorno

**Sabato vivace per la politica locale**  
Al lavoro su diverse questioni le segreterie di tutti i partiti

### Modalità sconosciute

## Raccolta differenziata e misteri

TARQUINIA - Parte la differenziata ma la delibera che disciplina le modalità di conferimento dei rifiuti urbani in regime di raccolta differenziata, resta inaccessibile ai cittadini. Un problema tecnico o forse una piccola dimenticanza ma sull'albo pretorio, lo strumento nato per garantire la trasparenza amministrativa, l'allegato, nonostante sia annunciato in forma completa, risulta essere vuoto. Da notare anche come la delibera nonostante la differenziata sia iniziata il 9 gennaio porti come data il giorno successivo.

cambiano repentinamente gli scenari. Dopo l'annuncio delle probabili primarie nel mese di febbraio continuano ad uscire fuori nomi di papabili candidati a sindaco. Dopo la quasi certezza della candidatura di Cristiano Minniti che troverebbe l'appoggio degli ex Forza Italia, si fa avanti sempre con più forza il nome di Giancarlo Giulivi, che già in passato ha ricoperto incarichi pubblici. Giulivi potrebbe contare sull'appoggio di coloro che alle scorse elezioni provinciali avevano dato vita al popolo etrusco, impedendo di fatto al compianto Sergio Benedetti di arrivare a ricoprire il ruolo di assessore provinciale.

Fabrizio Ercolani

## Furto sventato in un supermercato Bloccato e portato in caserma il ladro Rubava dagli scaffali e nascondeva tutto sotto i vestiti

TARQUINIA - Furto in un supermercato. I titolari bloccano il ladro e recuperano la refurtiva. E' successo ieri mattina in un supermercato poco fuori le mura della città. Una persona di mezza età tentando di non destare sospetti si era nascosta

tra gli indumenti diversi oggetti prelevati dagli scaffali. Sicuro di non essere stato visto da nessuno con molta nonchalance ha tentato di uscire passando per la cassa incustodita facendo finta di non aver acquistato nulla. Il suo atteggiamento però non è passato inosservato ai proprietari del supermercato che lo hanno fermato prima che uscisse. Dapprima hanno tentato di dirimere la questione in via bonaria chiedendo alla persona di riconsegnare la refurtiva ma davanti al suo diniego hanno chiamato i carabinieri. Sul posto è prontamente giunta una pattuglia guidata dal luogotenente Stefano Girelli

che ha provveduto subito ad una perquisizione, ritrovando la refurtiva. Il ladro è stato portato in caserma e presumibilmente arrestato. Continuano dunque i casi di microcriminalità che in questo ultimo periodo si sono impennati. Forse la crisi che sta

sempre più attanagliando soprattutto il ceto medio alla base di questi picchi ai quali le forze dell'ordine stanno tentando di porre rimedio intensificando i servizi di prevenzione e pattugliamento. Furti nelle attività commerciali, nelle abitazioni private ma anche nei luoghi di culto. Alcuni malviventi infatti non più di una settimana fa si sono introdotti all'interno della Chiesa del Suffragio prelevando la cassetta delle offerte. Piccoli furti segno tangibile di una situazione sociale sempre più difficile che non sembra destinata a migliorare, almeno nel breve periodo.

Fabrizio Ercolani



Caserma Controlli

**Si trattava di una persona di mezza età Chiamati i carabinieri**

## Degradabile non basta, dice l'associazione Fare Verde "Shopper da compostare"

TARQUINIA - "Degradabile non basta, gli shopper devono essere compostabili". E' questo il pensiero dell'associazione Fare Verde. "Abbiamo accolto con piacere la nota del Ministero dell'Ambiente che smentiva le voci di una possibile cancellazione della norma che vieta la commercializzazione di buste in plastica non biodegradabile - afferma Massimo De Maio, presidente di Fare Verde - Ma non basta. Ora attendiamo la normativa che definisca i criteri di biodegradabilità in conformità con le normative europee, che prevedono la totale e completa biodegradabilità del sacchetto, in modo da poter essere utilizzato anche per la raccolta differenziata dell'umido. Non basta aggiungere un additivo alla



Il Logo Dell'associazione

plastica tradizionale per spacciare i sacchetti della spesa come biodegradabili - continua De Maio - Eppure è quello che è accaduto in Italia con l'introduzione del divieto di commercializzazione dei sacchetti in polietilene: alcuni produttori hanno semplicemente aggiunto additivi alla vecchia plastica per fare in modo che si frantumino in piccolissimi pezzi. Ovviamente questa non è biodegradabilità, è una presa in giro! I sacchetti "finti bio" creano ancora più danni. Inoltre, se disperso nell'ambiente il "finto bio" non si dissolve, ma si frantuma in pezzi piccolissimi che vanno ad inquinare ancora di più terreni e catene alimentari".

Fabrizio Ercolani

## La città rende omaggio a Sant'Antonio Abate Festa per il protettore degli animali

TARQUINIA - Tarquinia festeggia Sant'Antonio Abate. La parrocchia dei S.S. Giovanni Battista e Leonardo, con il Comune, l'Università Agraria, il Comitato per i festeggiamenti e l'Associazione Ippica Tarquiniese, celebra questa domenica il protettore degli animali con un programma ricco di iniziative. Alle ore 8.30, 9.30 e 11.30, le messe nelle chiese di San Leonardo e San Giovanni. Alle ore 11.15, accompagnato dalla banda "Giacomo Setaccioli", un corteo storico con il tradizionale carro di Sant'Antonio (allestito dall'Università Agraria e dal Comitato per i festeggiamenti) partirà dalla Barriera San Giusto per arrivare a piazza Belvedere. Qui, a mezzogiorno, ha luogo la benedizione degli animali. Saranno presenti le massime autorità cittadine. La giornata si concluderà con una messa, alle ore 17.30, nella chiesa di San Giovanni. Nei due giorni la sede del Circolo Filatelico Numismatico Tarquiniese ospiterà un'esposizione di immaginette sacre su Sant'Antonio Abate. "Questa è una festa capace di unire adulti e bambini, che

si ritrovano per mettere i loro animali domestici sotto la protezione di Sant'Antonio Abate. - affermano il segretario del Comitato Alberto Breccia e monsignor Cono Firinga - Invitiamo la popolazione a prendere parte alle celebrazioni". Una tradizione molto sentita in città dunque che torna a rinnovarsi anche quest'anno. Sant'Antonio Abate è il patrono degli animali domestici. Era leggendariamente noto per le sue lotte vittoriose contro il Demonio, il signore dell'Inferno, del fuoco eterno, ecco che divenne colui che era capace di vincere quella malattia che bruciava come il fuoco dell'inferno. E si era talmente certi che le reliquie di Sant'Antonio Abate potessero servire a sconfiggere la malattia che, col tempo, si iniziò a chiamare "Fuoco di S. Antonio". Molte leggende popolari italiane dicono che, nella notte del 17 gennaio, data della morte del Santo, gli animali della stalla parlino tra loro e che sia di malaugurio per gli umani restare a sentire quel che si dicono.

Fabrizio Ercolani

# LADISPOLI. Operazione condotta dal Commissariato di Civitavecchia in collaborazione con la Squadra Mobile di Roma Arrestato il boss del clan Mazzarella

## Il latitante, napoletano di 41 anni soprannominato Pierino, è condannato a 22 anni di carcere per omicidio

LADISPOLI- Preso il boss affiliato alla camorra. È stato arrestato nella tarda serata di venerdì, vicino Roma, in zona Tor San Lorenzo nel comune di Ardea. Si tratta di un latitante pluripregiudicato affiliato al clan camorristico dei Mazzarella e con un passato affiliato al clan Giuliano. L'uomo, un napoletano di 41 anni soprannominato "Pierino" e latitante dal gennaio 2010, deve scontare una pena di 22 anni per omicidio. È infatti ritenuto l'autore dell'omicidio di Antonio Mosca, avvenuto a Napoli nell'aprile del 1997: la vittima fu uccisa in un garage di Poggioreale. I poliziotti, dopo un'intensa attività di indagine condotta con gli investigatori del Servizio centrale operativo e del Commissariato di Civitavecchia, sono riusciti a rintracciare il nascondiglio



del latitante che circuitava tra Ladispoli, Ardea e la capitale. L'operazione è stata infatti condotta dagli uomini del Commissariato di Civitavecchia, diretto dal dottor

Giovanni Lucchesi, con il supporto della Squadra mobile della questura di Roma, diretta da Vittorio Rizzi. Il latitante è stato prelevato all'interno di una villetta di Ardea dove si nascondeva

da tempo. Dopo aver capito di essere braccato dagli agenti, P.M., alias "Perino", ha tentato di disfarsi di una pistola semiautomatica con matricola abrasa gettandola all'interno del giardino antistante la sua abitazione. Al momento dell'irruzione nel covo, l'uomo stava per scappare. Durante la perquisizione, gli investigatori hanno trovato all'interno del borsello dell'uomo circa ventimila euro e alcune dosi di droga. Il quarantenne aveva anche carta d'identità e patente falsi e si era trasferito nei pressi della capitale da alcuni anni, proseguendo nella città i suoi affari illeciti, legati soprattutto al traffico di droga. L'arma sequestrata sarà adesso affidata ai tecnici della scientifica per gli esami balistici che accerteranno l'eventuale coinvolgimento dell'arma in episodi delittuosi. (Ale.Ro.)

### TARQUINIA. Gran lavoro ieri per i carabinieri Raffica di furti nei supermercati: due arresti e una denuncia

TARQUINIA - Raffica di furti ieri mattina nei supermercati di Tarquinia, dove si è verificato un parapiglia con tanto di macchine dei carabinieri che hanno sfrecciato per le vie del centro storico. Gran lavoro, infatti, per i militari, della locale stazione diretta dal luogotenente Stefano Girelli, e della Radiomobile della Compagnia di Toscana del capitano Massimo Cuneo, impegnati con diverse pattuglie nelle zone sensibili, già colpite anche nelle scorse settimane da diversi furti. In manette due albanesi. Denunciato anche un ottantenne. Presi di mira i supermercati situati alla zona artigianale, e non solo. All'Eurospin due albanesi sono stati fermati dai Carabinieri della Radiomobile, dopo che avevano fatto man bassa di formaggi, salumi e vino. L'ottantenne denunciato aveva invece fatto incetta di mangimi per gatti presso il supermercato InGrande. Un 58enne del posto, con gravi problemi economici, è stato invece sorpreso al supermercato Conad mentre tentava di portarsi a casa scatolette di tonno. Efficace quindi il dispositivo antitaccheggio messo in atto dai carabinieri.

ALLUMIERE. L'incontro è stato organizzato dalle donne di "Se non ora quando"

## Boom di presenze al convegno sulle Energie rinnovabili

ALLUMIERE - Molto partecipata l'assemblea pubblica che si è tenuta ieri pomeriggio nell'Auditorium di Allumiere gremito di gente (foto a lato di Franco Pierini). La tavola rotonda è stata promossa dal Comitato collinare delle donne "Se non ora quando" e ha visto i medici e gli esperti relazionare sul tema: "Energie rinnovabili al 4° gruppo di Torvaldaliga Sud: dopo il carbone pulito le biomasse?". Molto apprezzati e seguiti gli interventi dei medici Floccari, Ghirga e Mocci. Dopo le relazioni degli esperti le donne di Snoq hanno aperto i microfoni per dare spazio ai partecipanti. Molto acceso il dibattito che ne è seguito. Tutti hanno convenuto esplicitando i problemi sulla salute che comporterebbe l'attivazione del 4° gruppo e nessuno ha nascosto che il nostro territorio stia per essere ancora una volta piegato da servitù che danneggeranno la salute di tutti. Questa è la



seconda assemblea che lo Snoq collinare organizza e anche questa volta è stato un successo. I tanti partecipanti hanno promesso di mobilitarsi e di fare di tutto per evitare quest'ulteriore jattura. (Rom. Mos.)

MONTALTO. ACCOLTA DALLA REGIONE LA PROPOSTA DELLA PROVINCIA

## Nuovo indirizzo per l'Ipssar

### Soddisfatti Caci e Lenci: «Dimostrata attenzione per il territorio»

MONTALTO - Venerdì pomeriggio la Giunta Regionale del Lazio, presieduta dalla presidente Polverini ha approvato il Piano Regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche per l'anno 2012-2013. Accogliendo la proposta dell'amministrazione provinciale di Viterbo, tra i nuovi indirizzi di studio è stata inserita anche l'attivazione dell'articolazione "servizi di sala e vendita" presso l'Ipssar di Montalto di Castro. La notizia, diffusa dal consigliere comunale Sergio Caci e da Marco Lenci, della segreteria dell'assessore regionale alle Politiche agricole Angela Birindelli -, è stata accolta in paese con grande entusiasmo. "Ringraziamo - commentano i due - la presidente Renata Polverini e l'assessore Gabriella Sentinelli per

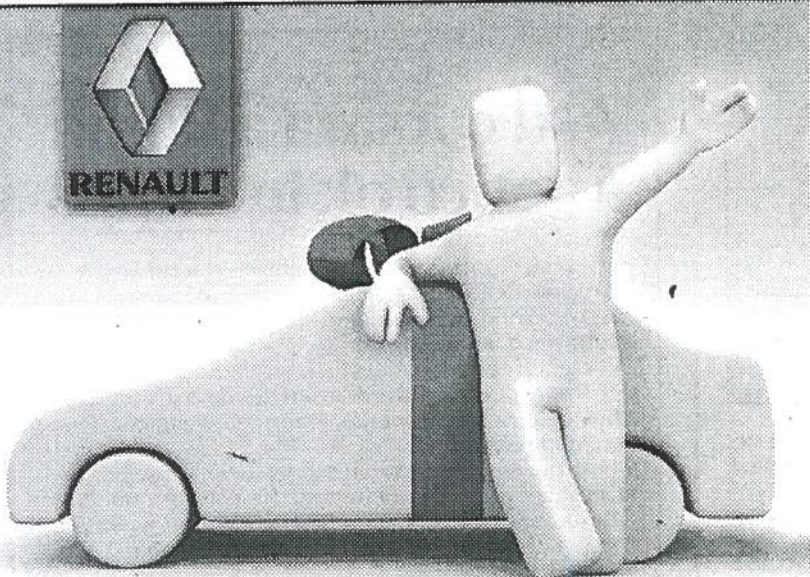


la sensibilità dimostrata nell'accogliere anche le nostre proposte contenute nel Piano provinciale di riorganizzazione della rete scolastica. L'attivazione di questo nuovo indirizzo di studio permetterà infatti di sviluppare ulteriormente le attività dell'Istituto alberghiero di Montalto di Castro, portando positive ricadute sulla nostra comunità. Dopo l'approvazione in Giunta del provvedimento, come ultima formalità non resta che acquisire il parere della competente commissione consiliare regionale, che ci auguriamo avvenga in tempi rapidi. Ancora una volta Renata Polverini e la sua Giunta hanno dunque dimostrato attenzione per il territorio della Provincia di Viterbo ed in particolare per la Maremma».

## AUTOCARROZZERIA **BACCELLI**

### 4 auto in sostituzione gratuite

infoline: 0766 23861 - 320 2234738  
Via G. Nenna 2/B - e-mail: acbaccelli@libero.it



acbaccelli@libero.it

## Aumentati i furti di cibi e di beni di prima necessità Nascondeva la merce sotto gli indumenti 50enne sorpreso a rubare al supermercato

TARQUINIA - Trovato a rubare tra gli scaffali di un supermercato. E' accaduto nella tarda mattinata di ieri in uno supermercato nei pressi dell'ospedale.

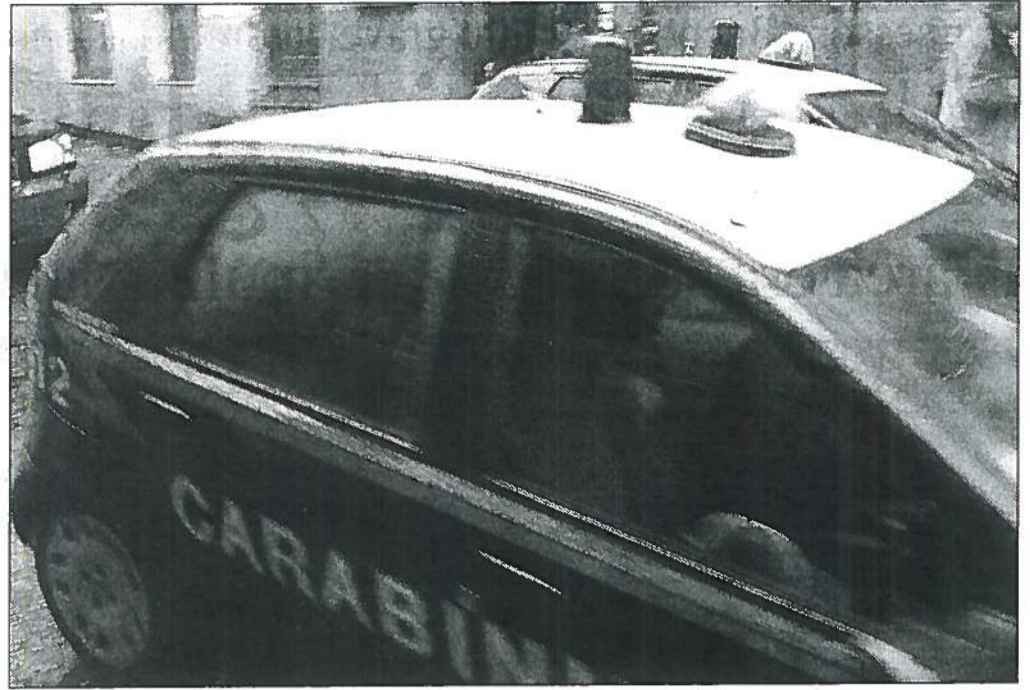
Erano circa le 13 quando un uomo, sui cinquant'anni e probabilmente non originario di Tarquinia, è stato visto dai proprietari mentre nascondeva degli articoli all'interno dei suoi indumenti. Colto con le mani nel sacco, i due proprietari si sono avvicinati all'uomo e lo hanno invitato a restituire gli oggetti presi illecitamente o a pagarli, facendo così finire in maniera bonaria la vicenda.

L'uomo però non ha voluto seguire il consiglio dei due e così ha iniziato a fare storie ed a negare qualsiasi tentativo di furto. A quel punto i gestori del punto vendita, non aven-

do l'autorità per compiere una perquisizione, non hanno potuto far altro che chiamare i carabinieri facendo però attenzione che l'uomo non potesse scappare o disfarsi degli articoli sottratti.

Una volta sul posto gli agenti dell'arma hanno preso in consegna l'uomo e appurato il reato, portandolo così in caserma per fare ulteriore chiarezza sulla vicenda ed eseguire gli accertamenti del caso, il tutto tra lo stupore della gente che affollava il negozio.

Un fenomeno sempre diffuso quello del furto di piccoli prodotti anche nella cittadina tirrenica. In questo periodo di crisi, non è raro trovare persone, soprattutto pensionati, costretti a rubare alcuni prodotti alimentari per poter arrivare meglio a fine mese.



## La decisione del governo Monti ha creato forti malumori fra i titolari di stabilimenti e ristoranti “Una follia liberalizzare le spiagge” Assobalneari sul piede di guerra: giovedì primo incontro fra gli operatori

### Sant'Antonio Continua la festa

■ TARQUINIA - Oggi, seconda giornata di festeggiamenti in onore di Sant'Antonio Abate, protettore degli animali. Alle 11,15, partirà dalla barriera San Giusto il corteo storico, accompagnato dalla banda musicale "Giacomo Setaccioli", con il tradizionale carro di Sant'Antonio, allestito dall'Università Agraria e dal Comitato per i festeggiamenti. Il corteo giungerà a piazza Belvedere dove, a mezzogiorno, avrà luogo la benedizione degli animali. I festeggiamenti si concluderanno con una messa, alle 17,30, nella chiesa di San Giovanni.



**Stabilimenti balneari** Gli operatori balneari sono sul piede di guerra contro il decreto del governo Monti sulla liberalizzazione delle spiagge. Prevista una prima riunione giovedì.

TARQUINIA - Operatori balneari sul piede di guerra contro il decreto del governo Monti sulla liberalizzazione delle spiagge. L'articolo 26 del nuovo decreto prevede infatti una gestione del demanio attraverso forme di assegnazione strettamente connesse con la sola offerta economica, svincolate da criteri di scelta basati sulle capacità imprenditoriali e senza il riscontro della giusta titolarità aziendale dell'attuale concessionario, al quale sarebbe riconosciuta una semplice prelazione a parità d'offerta. Un provvedimento che rischia di cancellare anni di sacrifici degli operatori turistici, nonché le battaglie condotte finora dalle varie rappresentanze di categoria.

“Una follia - commenta il gestore di uno stabilimento balneare di Tarquinia - qui si vuole vendere al migliore offerente il risultato del nostro lavoro. Le nostre attività sono un prodotto appetibile e potrebbero essere oggetto di speculazioni da parte di investitori, anche stranieri, che potrebbero estromettere chi ha creato e costruito, con anni e anni di lavoro e sacrifici, attivi-

tà balneari e ristorative redditizie. Potremmo essere schiacciati da speculatori senza scrupoli che potrebbero appropriarsi di stabilimenti e ristoranti che noi abbiamo costruito, pezzo dopo pezzo, lasciandoci in mezzo ad una strada. Un'assurdità che noi contrasteremo con tutte le nostre forze. Piuttosto che lasciare i nostri stabilimenti a speculatori senza scrupoli siamo disposti a distruggerli con le nostre mani”. Per l'Assobalneari litorale nord “il decreto sulle liberalizzazioni rischia di aprire la strada alle infiltrazioni della criminalità organizzata in un settore appetibile, consentendo in questo modo, l'occupazione dell'intero territorio delle coste italiane da parte di tali organizzazioni. E' quindi necessario rivedere subito il decreto altrimenti sarà la paralisi del turismo e dell'indotto occupazionale” il testo dell'articolo 26, tra l'al-

tro, è in totale disallineamento con il percorso intrapreso negli anni scorsi con l'Unione Europea e si pone in aperto contrasto con l'intera normativa di settore e con i principi che pongono in atto l'evidenza pubblica delle concessioni demaniali marittime a partire dal 1 gennaio 2016.

“Crediamo che sia opportuno trattare queste tematiche nelle sedi istituzionali con proposte concrete, ma l'ondata di liberalizzazione promossa dal Governo non è il linea con la realtà”,

afferma Renato Papagni, presidente Federbalneari Italia. Intanto gli operatori balneari tarquiniesi si sono mobilitati convocando una riunione d'urgenza per giovedì pomeriggio, presso la sala conferenze dell'hotel Villa Tirreno, per affrontare il problema e discutere le strategie da adottare, senza perdere tempo.

Cinzia Rossi

### ■ “Pronti a contrastare questa assurdità”

## Il presidente Catini ha fatto un rendiconto delle attività portate avanti nei tre anni Applausi al consiglio dei giovani

TARQUINIA - Tanti applausi e qualche lacrima nell'ultima riunione del consiglio comunale dei giovani di venerdì.

In apertura c'è stato l'intervento dell'assessore comunale Giancarlo Capitani, che ha elogiato i ragazzi per la positiva esperienza, anche se non ha nascosto che ci sono stati in questi tre anni alcuni diverbi. Ha elogiato i consiglieri presenti e ringraziato il presidente Manuel Catini per l'impegno profuso.

Poi è toccato al presidente dell'assise giovanile fare un rendiconto: “ho pensato sempre al buon funzionamento del consiglio - ha detto - c'è stato un ottimo rapporto con l'assessore Capitani e gli impiegati dell'ufficio Cioinformagiovani. Ringrazio le associazioni di volontariato, che ci hanno appoggiato dimostrando grandissima serietà e impegno. Volge al termine - ha proseguito - un percorso che abbiamo condiviso e che per molti di noi ha rappresentato una parentesi importante della nostra vita, durante la quale abbiamo sacrificato il nostro tempo libero per occuparci della 'cosa pubblica', della città, dei nostri colleghi giovani, onorando un impegno che per me rappresenta il più alto grado di impegno”. Catini ha ricordato lo spettacolo in piazza Cavour dal titolo “Rock for Abruzzo”, per raccogliere fondi in favore delle popolazioni terremotate dell'Abruzzo e ha rievocato la successiva visita a San Demetrio ne' Vestini, comu-



ne al quale furono destinati i fondi. Infine, una doverosa citazione c'è stata per manifestazioni come il Carnevale, Agriturock o Io pittore per caso e l'edizione dell'infiorata 2010. “Ho più volte sottolineato - ha detto Catini - che non tutti hanno dato il massimo durante questi tre anni e hanno perso occasioni positive e di crescita. Un ringraziamento particolare lo meritano quelli che fin dall'inizio hanno creduto in questo progetto e hanno messo a completa disposizione tempo libero, forza e idee”.

## L'opera descrive il ruolo della donna nell'arte Sgarbi fa il pieno di pubblico alla presentazione del suo libro

TARQUINIA - Grande successo per la presentazione dell'ultimo libro di Vittorio Sgarbi “Piene di grazia. I volti della donna nell'arte”. Ospitato nel ristorante Gradinoro, il noto critico d'arte ha illustrato nella serata di ieri la sua ultima fatica davanti ad una platea sempre presa dal suo inconfondibile stile.

Introdotta dal presentatore televisivo Osvaldo Bevilacqua, alla presenza di molte autorità ed istituzioni locali, Sgarbi ha spiegato in maniera sintetica le modalità con cui l'arte, la pittura, la letteratura, la scultura hanno raffigurato la donna, non evitando tuttavia alcuni excursus rivolti all'attualità.

“E' sempre stato presente nella coscienza delle persone che la donna è il punto di più alta perfezione del creato e soprattutto ha il suo simbolo nella figura della Vergine, la madre di Dio. - ha spiegato Sgarbi - Il mondo femminile nell'arte consente riflessioni, discussioni, e questo libro lo documenta con una serie di esempi che indicano l'arte, il mistero e la seduzione che dalla donna escono, e che rendono la figura femminile anche immateriale, non soltanto carnalità o sensualità”. Un libro sull'arte, commentato tra gli altri da Alain Elkann e Barbara Palombelli, che oltre alle riflessioni sulla figura femminile, propone una serie di splendide immagini a colori che rendono ancor più piacevole la lettura.

S. A.

# Grazie ai produttori locali per il contributo al Presepe Vivente

Lo afferma l'assessore all'Agricoltura, la dott.ssa Loretta Di Simone



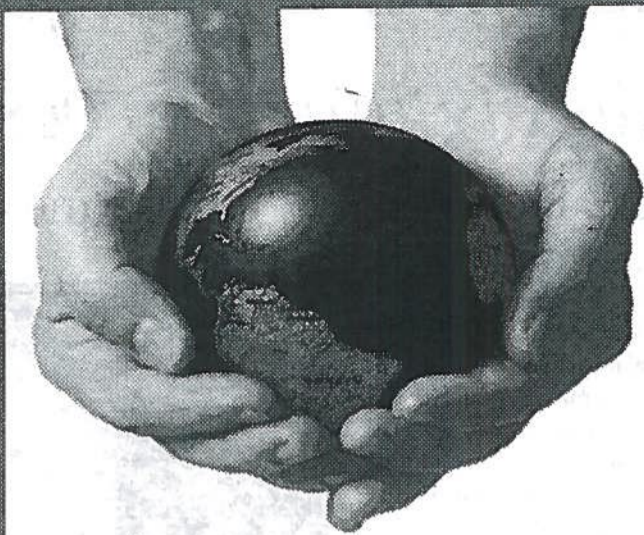
«I nostri produttori locali hanno dato un contributo eccezionale per il successo del "Presepe Vivente - Città di Tarquinia 2011"». Lo afferma l'assessore all'Agricoltura, la dott.ssa Loretta Di Simone che, in nome dell'amministrazione, ringrazia le realtà agricole per il lavoro svolto. «Il clima di grande collabora-

zione che si è creato intorno alla manifestazione ha coinvolto nuovamente le nostre imprese. - prosegue - Esse si sono distinte sia per aver offerto i loro prodotti come la Tenuta Sant'Isidoro e le aziende Adolfo Tombini e Benedetti, sia per aver partecipato alla realizzazione delle scenografie, allestendo splendidi banchi

per degustare gratuitamente le prelibatezze del territorio. Al riguardo, il mio encomio va a Marco Senigaliesi e alla sua famiglia, alla cooperativa Fuori C'Entro (presente con i prodotti biologici del negozio "Chicche e Pepe"), a Maria Lorenza Di Simone e alle sorelle Sabrina e Anna Cedrini coadiuvate da

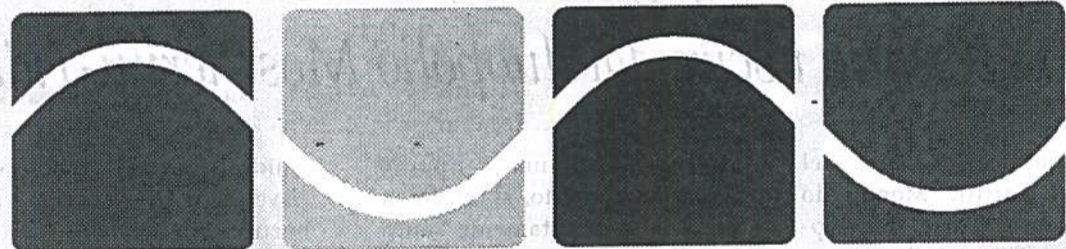
Tamara Luccioli e dalle loro collaboratrici. Se i visitatori hanno così potuto "assaporare" l'atmosfera del "Presepe Vivente - Città di Tarquinia 2011" è anche per merito dei nostri produttori, orgogliosi di essere tarquiniesi e sempre disponibili a sostenere iniziative di forte richiamo culturale e turistico».

## Promozione turistica



## Operatori a lezione di web marketing

Web marketing per gli imprenditori turistici tarquiniesi. Si è tenuto l'11 gennaio l'incontro organizzato dall'Info Point del Comune sulla promozione turistica attraverso internet. La docenza è stata tenuta da consulenti professionisti della società Athena Solutions di Roma. All'iniziativa hanno partecipato operatori appartenenti a diversi settori, quali quelli dei bed and breakfast, degli agriturismi, dei ristoranti, dei campeggi, delle guide e degli stabilimenti. L'obiettivo è stato di accrescere la consapevolezza dell'importanza di usare il web e i sistemi informatici, per incrementare la visibilità delle strutture e dei servizi. Sono stati affrontati anche i temi della booking agency e presentati i principali canali di distribuzione: i social network e siti d'interesse promozionale quali Trivago, Trip Advisor ed Expedia. L'assessore al Turismo Sandro Celli, al termine dell'incontro (gratuito), ha ascoltato le opinioni degli imprenditori presenti, che ne hanno apprezzato la qualità tanto da richiedere di organizzare altri appuntamenti analoghi. Anche gli operatori meno giovani hanno espresso soddisfazione, per aver acquisito informazioni pratiche e consigli su come migliorare la visibilità delle proprie strutture e il posizionamento dei propri siti sulla rete.



## CentroStampaRomano

soc. coop.

### STAMPA QUOTIDIANI E PERIODICI

#### IN ROTATIVA

#### A COLORI E IN BIANCO E NERO

#### PER QUALSIASI TIRATURA

### PROGETTI GRAFICI

#### IDEAZIONE E REALIZZAZIONE

Via E. Carelli, 51 - 00168 Roma - tel./fax 06 35506220

Via Alfana, 39 - 00191 Roma - tel. 06 33055200 (r.a.) - fax 06 33055215